

r_emi.ro.Giunta - Prot. 20/09/2024.1031452.E Copia conforme dell'originale sottoscritto digitalmente da Carpino Paolo



Committente
TRED CARPI
Via Remesina Esterna, 27/A – 41012 Fossoli (MO)

Tecnico Progettista
Paolo Carpino

FSE-RT-X-2-03-30523

PROGETTO: Valutazioni ATEX – Aree con presenza di batterio al litio

TRED CARPI S.r.l.
Via Remesina Esterna 27/A – 41012 Fossoli (MO)

**VALUTAZIONE DI INSUSSISTENZA DI RISCHIO
ESPLOSIONE NEL FABBRICATO 2**

D.Lgs n.81/2008 e s.m.i., Titolo XI – Protezione da atmosfere esplosive

Rev. 0	Valutazioni Aree con presenza di batterie al litio	D.M.	A.L.	P.C.	18/09/2024
Rev.00	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.	Data

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO E DELLE LINEE DI MACINAZIONE

Nel complesso industriale in oggetto, all'interno del Fabbricato 2 saranno stoccati e macinati elettrodomestici e elettronica mista, per le quali si prevede la rimozione delle batterie presenti prima di essere stoccate all'interno dell'area. L'intero Fabbricato 2 sarà protetto con impianto a diluvio a schiuma con controllo mediante IRAI e termocamere (che dialogano con l'IRAI); le termocamere saranno inoltre predisposte anche in prossimità delle baie.

All'interno dell'edificio verranno trattati rifiuti quali lavatrici, motori e componenti elettrici ed elettronici.

Il materiale processato sulla linea di macinazione R4 si presenterà in pezzi o granuli di dimensioni superiori ai 500 µm e, quindi, non in grado di disperdersi in aria formando nubi di polveri con una concentrazione tale da creare un'atmosfera esplosiva. Tali risultati sono supportati da test sperimentale allegato (RPT-SSC-220390) effettuato su un prodotto più fine di quello che verrà effettivamente macinato all'interno dell'attività, e pertanto più conservativo.

Secondo la Guida CEI 31-56 la grandezza delle particelle è determinante per l'esplosibilità della polvere e particelle di grandezza maggiore di 500 µm non possono determinare una nube esplosiva. Si considera dunque che in tutte le fasi di lavorazione il materiale, all'interno dell'impianto, non creerà un pericolo di esplosione.

Nel fabbricato in oggetto, individuate le modalità di processo, la tipologia e le caratteristiche delle polveri (supportate da dati sperimentali in allegato, più conservativi rispetto alla tipologia di prodotto che verrà effettivamente macinato) e la tipologia di materiali trattati, non si ravvisa la presenza di sorgenti di innesco efficaci.

Per tale fabbricato, pertanto, sulla base dei dati sperimentali in allegato più conservativi rispetto alla tipologia di prodotto che verrà macinato, non risultano presenti aree a rischio di atmosfera esplosiva né fonti di innesco.

All'interno dello stabilimento gli strati di polvere dovranno essere in ogni caso assenti o mantenuti, tramite adeguata pulizia periodica giornaliera, sempre al di sotto dei 5 mm di spessore, in modo da eliminare un potenziale SE dovuto alla presenza di strati di polvere.